



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 12 del 07-04-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2025 REDATTO SULLA SCORTA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREDISPOSTO DALL'AUTORITA' D'AMBITO CO.S.R.A.B. MTR2 PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 - AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025.

L'anno **duemilaventicinque** addì **sette** del mese di **Aprile**, alle ore **18:00**, presso la **Sala delle adunanze**, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano:

Componente	Presente	Assente
TEAGNO MICHELE	X	
CODA SIMONA	X	
NEGRO CARLO	X	
GAZZOLA GIULIO	X	
PIOLA STEFANO	X	
GARDIN MONICA	X	
COLLETTA VITO	X	
CRESTA ROBERTO	X	
OLIVA LUCA	X	
FILONI ANTONIO	X	
ROSSO YURJ	X	
NASSO LUISA	X	
ROSSO FRANCESCO	X	
	13	0

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DANIELE FRANCESCHINA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO MICHELE TEAGNO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

L'Assessore comunale Sig. NEGRO Carlo illustra la proposta di deliberazione in discussione.

Il Consigliere comunale di minoranza Sig. ROSSO Yurj sottolinea il mantenimento delle riduzioni introdotte dalle precedenti amministrazioni e prosegue commentando l'andamento delle attività commerciali nel Paese, chiedendo alla maggioranza di approfondire impegno, con i mezzi a disposizione, per il commercio.

Il Consigliere comunale di minoranza Sig. FILONI Antonio domanda se sia stato effettuato un conteggio numerico dell'incisione dell'aumento TARI sulle famiglie, a cui replica affermativamente l'Assessore comunale Sig. NEGRO Carlo.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2025 REDATTO SULLA SCORTA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREDISPOSTO DALL'AUTORITA' D'AMBITO CO.S.R.A.B. MTR2 PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 – AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1, cc. 639-703, L. 27 dicembre 2013, n. 147 che ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, c. 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICORDATO CHE la TARI:

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677 L. 147/2013);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654 L. 147/2013);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 comma 666;

CONSIDERATO CHE l'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), stabilisce che *"...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ..."*;

SOTTOLINEATO che l'art. 3, comma 5quinquies D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, ha previsto che, «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati staccati da quelli previsti per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;

VISTO il comma 11 dell'art. 43 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 che ha chiarito che *"Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."*;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 in data 28/06/2021;

VISTO l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani;

RICHIAMATE le deliberazioni assunte da ARERA n.:

- 443/2019/R/rif;
- 57/2020/R/rif;
- 238/2020/R/rif;
- 493/2020/R/rif;
- 138/2021/R/rif ;

VISTE:

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF;
- la Deliberazione n. 389/2023/R/rif con la quale l'autorità ha approvato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

DATO ATTO CHE nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Mongrando è operante quale Ente Territorialmente Competente il consorzio CO.S.R.A.B.;

RICHIAMATA la Delibera dell'Assemblea Consortile di CO.S.R.A.B. n. 03 del 30/03/2022 con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello Schema Regolatorio I, così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

CONSIDERATO che l'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF stabilisce che il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO per il periodo 2022-2025 sarà soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art.8;

PRESO ATTO del Piano Economico Finanziario 2022-2025 approvato e validato dall'Ente territorialmente competente, autorità d'ambito CO.S.R.A.B. in data 27/04/2022 con delibera n. 6 ad oggetto "APPROVAZIONE E VALIDAZIONE DEI PIANI ECONOMICI FINANZIARI DEI COMUNI APPARTENENTI AL COSRAB ELABORATI AI SENSI DEL METODO MTR-2 - PERIODO REGOLATORIO 2022-2025" che è calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Mongrando e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade seguendo le linee previste da ARERA;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 15/04/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2024 REDATTO SULLA SCORTA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREDISPOSTO DALL'AUTORITA' D'AMBITO CO.S.R.A.B. MTR2 PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 - AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025."

PRESO ATTO CHE:

- CO.S.R.A.B. ha approvato in data 11/04/2024 il Piano Economico Finanziario recante l'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 per gli anni 2024-2025, (anticipato in data 25/03/2024 ns. prot. n. 3024);
- il Piano Tariffario per l'anno 2025 predisposto dal Comune di Mongrando, allegato b) della presente deliberazione, è stato elaborato sulla base del Piano Economico Finanziario elaborato e trasmesso da CO.S.R.A.B. in data 25/03/2024 (ns.prot. n. 3024), recante l'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 per gli anni 2024-2025, approvato

dall'assemblea di CO.S.R.A.B. in data 11/04/2024;

CONSIDERATA la delibera 3 agosto 2023, n.386/2023/R/RIF che prevede l'introduzione di meccanismi di perequazione e quindi, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono istituite le seguenti componenti perequative unitarie:

- *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (di cui alla L. n. 60/2022), espressa in euro/utenza per anno, quantificata in 0,10 euro/utenza;
- *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno quantificata in 1,50 euro/utenza;

VERIFICATO CHE:

- le componenti perequative si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva;
- non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e quindi non incidono sulla quantificazione del PEF e delle tariffe TARI a questo collegate;
- si tratta di contributi, definiti e quantificati da ARERA a livello nazionale, che vengono inseriti in bolletta dal Gestore (Comune) e successivamente versati alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);

DATO ATTO CHE si terrà conto nell'emissione delle bollette del Bonus Sociale TARI come stabilito dal DPCM 21/01/2025 n. 24 che verrà applicato a seguito all'emanazione dei provvedimenti attuativi da parte dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE il PIANO TARIFFARIO viene predisposto:

- in conformità al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- che tiene conto dell'articolo 1, c. 653, L. 147/2013 e s.m.i., il quale prevede "A partire dal 2018, (poi rinviato al 2019), nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard." A tal fine sono state verificate le risultanze dei fabbisogni standard e si rileva che, i costi sostenuti dal Comune di Mongrando, rientrano nei limiti nel costo standard complessivo;

VISTO l'art. 1 c. 652 della L. 147 del 27/12/2013 che permette per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, l'adozione di coefficienti di cui al decreto 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento;

VISTI i coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati come risultano dal Piano Tariffario predisposto;

VISTE le categorie delle UTENZE NON DOMESTICHE come classificate nel Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti;

VISTE LE tariffe relative alle utenze domestiche e quelle relative alle utenze non domestiche come risultano nell'allegato piano;

VERIFICATO che il gettito complessivo della tassa rifiuti TARI per l'anno 2025 è pari ad € 517.223,00, come risulta dal Piano Economico Finanziario predisposto dall'autorità d'ambito COSRAB e che in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, come risulta dal Piano Tariffario di cui all'Allegato b);

CONSIDERATO CHE sulla base della nuova modalità di raccolta degli sfalci e del verde domiciliare su chiamata dell'utente, n. 5 ritiri (bidoni) annui sono gratuiti e per gli ulteriori ritiri (bidoni) verrà applicata la tariffa di € 5,00 a ritiro;

CHE nell'ambito delle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 24 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) vengono concesse le seguenti agevolazioni:

(Art. 24 lett. a):

Viene accordata, alle utenze non domestiche nell'ambito degli interventi di assistenza allo sviluppo commerciale, un'agevolazione pari al 50% della quota variabile della tariffa alle seguenti categorie:

- 4 Esposizioni, autosaloni;
- 10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli;
- 10 a Fioristi – sementi
- 11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze;
- 12a Parrucchieri-estetisti-lavanderia;
- 13 Carrozzerie autofficina elettrauto;
- 14a Attività industriali con capannoni di produzione- con centro vendita;
- 15a Attività artigianali di produzione beni specifici (anche muratori) con centro vendita;
- 16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie;
- 17 Bar, caffè, pasticceria;
- 18a Pane pasta macelleria salumi e formaggi generi alimentari;
- 19 Plurilicenze alimentari e/o miste;
- 20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante;

L'agevolazione viene quantificata in € 7.000,00, trova imputazione negli stanziamenti di bilancio e la copertura viene assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

CHE nell'ambito delle riduzioni di cui all'art. 22 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) "RIDUZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DA PARTE DELLE UTENZE DOMESTICHE" viene accordata una riduzione pari al 10% della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche che aderiscono alla raccolta dell'umido con il compostaggio in conto proprio;

CHE le scadenze dei versamenti sono quelle stabilite dal Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti TARI art. 29 comma 3):

- a. L'acconto (calcolato sulla base delle tariffe dell'anno precedente) entro il 31 maggio 2025;
- b. Il saldo (calcolato sulla base delle tariffe approvate per l'anno corrente) entro il 10 dicembre 2025;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

RISCONTRATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;

SULLA scorta di pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi art. 49 D. Lgs 267/2000;

DELIBERA

PER le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate:

1. DI APPROVARE, il PIANO TARIFFARIO e le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2025, allegato b) alla presente deliberazione redatto sulla scorta del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO per gli anni 2022-2025 aggiornamento biennale 2024-2025 trasmesso da CO.S.R.A.B. in data 25/03/2024 (ns. prot. n. 3024), e successivamente approvato da parte dell'Assemblea di CO.S.R.A.B. in data 11/04/2024 allegato a) alla presente deliberazione;
2. DI STABILIRE CHE:
 - per la raccolta degli sfalci e del verde domiciliare su chiamata dell'utente: n. 5 ritiri (bidoni) annui vengono considerati gratuiti e per gli ulteriori ritiri (bidoni) verrà applicata la tariffa di € 5,00 cadauno;
 - Nell'ambito delle agevolazioni tariffarie previste dal Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) vengono concesse le seguenti agevolazioni:

UTENZE DOMESTICHE

(Art. 22):

Riduzione pari al 10% della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche che aderiscono alla raccolta dell'umido con il compostaggio in conto proprio;

UTENZE NON DOMESTICHE

(Art. 24 lett. a):

Viene accordata, alle utenze non domestiche nell'ambito degli interventi di assistenza allo sviluppo commerciale, un'agevolazione pari al 50% della quota variabile della tariffa alle categorie come in premessa specificato;

3. DI PREVEDERE in € 517.223,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2025 dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Tariffario di cui all'Allegato b);
4. DI DARE ATTO CHE:
 - l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
 - la delibera 3 agosto 2023, n. 386/2023/R/RIF prevede a decorrere dal 1° gennaio 2024 l'istituzione delle seguenti componenti perequative unitarie:
 - UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (di cui alla L. n. 60/2022), espressa in euro/utenza per anno, quantificata in 0,10 euro/utenza;
 - UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno quantificata in 1,50 euro/utenza;

che verranno versate alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);

 - si terrà conto nell'emissione delle bollette del Bonus Sociale TARI come stabilito dal DPCM 21/01/2025 n.24 che verrà applicato a seguito all'emanazione dei provvedimenti attuativi da parte dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);
5. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la suestata proposta di deliberazione e ritenuta meritevole di approvazione;
DATO ATTO dei pareri espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile di cui ante;
CON voti a favore n.9 (nove) espressi dalla maggioranza, contrari n.2 (due) espressi dal gruppo consiliare di minoranza MongranDomani (Rosso Yurj, Rosso Francesco) essendosi astenuti due Consiglieri Comunali di Minoranza (Filoni Antonio, Nasso Luisa);

DELIBERA

Di approvare la suestata proposta di deliberazione.

DOPO di che;

STANTE la necessità di provvedere con urgenza a riguardo;

CON voti unanimi a favore palesemente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 art. 134 del D. Lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
MICHELE TEAGNO

II SEGRETARIO COMUNALE
DANIELE FRANCESCHINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DANIELE FRANCESCHINA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) □ ANNO 2025 REDATTO SULLA SCORTA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREDISPOSTO DALL'AUTORITA' D'AMBITO CO.S.R.A.B. MTR2 PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 □ AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Ai sensi degli Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' **RAGIONERIA E TRIBUTI**, esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Mongrando, 31-03-2025

Il Responsabile dell'Area
SASSO PAOLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2025 REDATTO SULLA SCORTA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREDISPOSTO DALL'AUTORITA' D'AMBITO CO.S.R.A.B. MTR2 PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Ai sensi degli Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Eventuali note:

Mongrando, lì 31-03-2025

Il Responsabile dell'Area
SASSO PAOLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07-04-2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO E RELATIVE
TARIFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) □
ANNO 2025 REDATTO SULLA SCORTA DEL PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO PREDISPOSTO DALL'AUTORITA' D'AMBITO CO.S.R.A.B.
MTR2 PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 □ AGGIORNAMENTO
BIENNALE 2024-2025.**

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 22-04-2025 per giorni 15 consecutivi.

Mongrando, lì 22-04-2025

Il Responsabile della Pubblicazione
FOLCHINI ELISA

COMUNE DI MONGRANDO

TARI
METODO
NORMALIZZATO

PIANO TARIFFARIO ANNO 2025

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività' per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL) raccolta e trasporto (CRT) trattamento e smaltimento RSU (CTS) altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento,riscossione,contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) :

1.478.595,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	2.040	% Calcolata	% Corretta
Numero Utenze domestiche	1.923	94,26	89,00
Numero Utenze non domestiche	117	5,74	11,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie Totale	Q.tà stimata rifiuti
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	705,80	1.835,08
2	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	-
3	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	-
4	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	636,40	1.591,00
5	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	-
6	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	-
7	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	4.070,94	31.834,75
8	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	1.769,70	14.529,24
9	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	410,00	1.845,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	592,47	4.212,46
10a	Fioristi, sementi	365	7,11	9,12	7,11	0,00	-
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	448,47	3.946,54
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	365	5,90	8,50	5,90	3.548,83	20.938,10
12a	Parrucchieri, estetisti, lavanderie	365	5,90	8,50	5,90	401,00	2.365,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	2.052,06	15.493,05
14	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	6.674,40	23.360,40
14a	Attività industriali con capannoni di produzione con centro di vendita	365	3,50	7,50	3,50	335,20	1.173,20
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	3.755,20	16.898,40
15a	Attività artigianali di produzione beni specifici con centro di vendita	365	4,50	8,92	4,50	1.471,40	6.621,30
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	25,83	144,50	3.732,44
17	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	18,91	596,60	11.281,71
18	Supermercato	365	14,43	19,55	14,43	727,39	10.496,24
18a	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	522,00	7.532,46
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	95,90	1.207,38
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	-
21	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	-

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche:

180.894,64

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%):

-

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

Irnd = Sommatória Stot*Kd/Qtot.rifiuti*100	% Calcolata	% Corretta
<i>formula:</i> 180.894,64 / 1.478.595,00 *100	12,23	11,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.478.595,00	% Calcolata	% Corretta
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	180.894,64	12,23	11,00
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	1.297.700,36	87,77	89,00

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	41.613,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	42.758,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	17.666,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	-
▶ Altri costi (AC/COal)	7.028,00
▶ Componente a conguaglio relativa ai CF riconosciuta (RCtf)	1.892,00
▶ Oneri relativi all'IVA indetraibile	4.148,00
▶ Rata annuale a conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art 107 c 5 dl 18/2020	
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	25.278,00
▶ Costi operativi fissi prev. Art 9.2 MTR-2 (CQexptf)	-
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	140.383,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	-
TOTALE COSTI FISSI	140.383,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	100.338,93
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	63.998,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	146.802,28
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	35.266,00
▶ Componente a conguaglio relativa ai CV riconosciuti (RCtv)	8.397,76
▶ Oneri relativi all'IVA indetraibile	38.693,46
▶ Rata annuale a conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20	
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	393.496,43
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	-
▶ Contributi Differenziata	16.159,70
▶ Proventi dalla vendita di materiale ed energia dopo sharing b(AR)	496,73
TOTALE COSTI VARIABILI DA RIPARTIRE	376.840,00
▶ Contributo MIUR	2.479,00
TOTALE COSTI VARIABILI	379.319,00

TOTALE COSTI (Costi Fissi + Costi Variabili) 519.702,00

TOTALE COSTI (Costi Fissi + Costi Variabili) DA RIPARTIRE 517.223,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	140.383,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche (TOTALE COSTI FISSI * % CORRETTA DOMESTICHE)	124.940,87	94,26	89,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche (TOTALE COSTI FISSI * % CORRETTA DOMESTICHE)	15.442,13	5,74	11,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	376.840,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	335.387,60	87,77	89,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	41.452,40	12,23	11,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte variabile
Compostaggio domestico	0,00	10,00
Agevolazioni attività commerciali	0,00	50,00
Uscita dal servizio pubblico per utenze non domestiche	0,00	100,00
Riduzione per avvio al riciclo utenze non domestiche	0,00	30,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Compostaggio Domestico	19.875,44	169
Utenza domestica (2 componenti)	Compostaggio Domestico	19.723,99	154
Utenza domestica (3 componenti)	Compostaggio Domestico	9.116,18	73
Utenza domestica (4 componenti)	Compostaggio Domestico	6.436,82	47
Utenza domestica (5 componenti)	Compostaggio Domestico	990,52	9
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Compostaggio Domestico	154,00	2
		56.296,95	454

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione A CARICO DEL BILANCIO	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
4	Esposizioni, autosaloni	Agevolazioni attività commerciali	636,40
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Agevolazioni attività commerciali	592,47
10a	Fioristi, sementi	Agevolazioni attività commerciali	-
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Agevolazioni attività commerciali	448,47
12a	Parrucchieri, estetisti, lavanderie	Agevolazioni attività commerciali	401,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Agevolazioni attività commerciali	2.052,06
14a	Attività industriali con capannoni di produzione con centro di vendita	Agevolazioni attività commerciali	335,20
15a	Attività artigianali di produzione beni specifici con centro di vendita	Agevolazioni attività commerciali	1.471,40
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Agevolazioni attività commerciali	144,50
17	Bar, caffè, pasticceria	Agevolazioni attività commerciali	596,60
18a	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Agevolazioni attività commerciali	522,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	Agevolazioni attività commerciali	95,90
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	Agevolazioni attività commerciali	-
		7.296,00	7.296,00

5.4) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria		Riduzione A CARICO DEL PEF	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	Uscita dal servizio pubblico per utenze non domestiche	600,00	600,00
18	Supermercato	Riduzione per avvio al riciclo utenze non domestiche	727,39	727,39

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	97.162,96	813	97.162,96	796,10
Utenza domestica (2 componenti)	84.007,68	571	84.007,68	555,60
Utenza domestica (3 componenti)	46.593,64	309	46.593,64	301,70
Utenza domestica (4 componenti)	28.880,04	177	28.880,04	172,30
Utenza domestica (5 componenti)	6.412,74	39	6.412,74	38,10
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.101,40	14	2.101,40	13,80
	265.158,46	1923	265.158,46	1877,60

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

A CARICO DEL BILANCIO

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	705,80	705,80	705,80
2 Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	-
3 Stabilimenti balneari	0,00	0,00	-
4 Esposizioni, autosaloni	636,40	636,40	318,20
5 Alberghi con ristorante	0,00	0,00	-
6 Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	-
7 Case di cura e riposo	4.070,94	4.070,94	4.070,94
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1.769,70	1.769,70	1.769,70
9 Banche ed istituti di credito	410,00	410,00	410,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	592,47	592,47	296,24
10a Fioristi, sementi	0,00	0,00	-
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	448,47	448,47	224,24
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	3.548,83	3.548,83	3.548,83
12a Parrucchieri, estetisti, lavanderie	401,00	401,00	200,50
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.052,06	2.052,06	1.026,03
14 Attività industriali con capannoni di produzione	6.674,40	6.674,40	6.674,40
14a Attività industriali con capannoni di produzione con centro di vendita	335,20	335,20	167,60
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	3.755,20	3.755,20	3.755,20
15a Attività artigianali di produzione beni specifici con centro di vendita	1.471,40	1.471,40	735,70
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	144,50	144,50	72,25
17 Bar, caffè, pasticceria	596,60	596,60	298,30
18 Supermercato	727,39	727,39	727,39
18a Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	522,00	522,00	261,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	95,90	95,90	47,95
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	-
21 Discoteche, night club	0,00	0,00	-
	28.958,26	28.958,26	25.310,26

A CARICO DEL PEF

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	705,80	705,80	705,80
2 Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	-
3 Stabilimenti balneari	0,00	0,00	-
4 Esposizioni, autosaloni	636,40	636,40	636,40
5 Alberghi con ristorante	0,00	0,00	-
6 Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	-
7 Case di cura e riposo	4.070,94	4.070,94	4.070,94
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1.769,70	1.769,70	1.769,70
9 Banche ed istituti di credito	410,00	410,00	410,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	592,47	592,47	592,47
10a Fioristi, sementi	0,00	0,00	-

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	448,47	448,47	448,47
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	3.548,83	3.548,83	3.548,83
12a	Parrucchieri, estetisti, lavanderie	401,00	401,00	401,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.052,06	2.052,06	2.052,06
14	Attività industriali con capannoni di produzione	6.674,40	6.674,40	6.674,40
14a	Attività industriali con capannoni di produzione con centro di vendita	335,20	335,20	335,20
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.755,20	3.755,20	3.155,20
15a	Attività artigianali di produzione beni specifici con centro di vendita	1.471,40	1.471,40	1.471,40
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	144,50	144,50	144,50
17	Bar, caffè, pasticceria	596,60	596,60	596,60
18	Supermercato	727,39	727,39	509,17
18a	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	522,00	522,00	522,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	95,90	95,90	95,90
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	-
21	Discoteche, night club	0,00	0,00	-
		28.958,26	28.958,26	28.140,04

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S) = Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf = Ctuf / \text{Somatoria } S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	97.162,96	0,84	0,84	81.616,89	0,40608	39.455,54
Utenza domestica (2 componenti)	84.007,68	0,98	0,98	82.327,53	0,47376	39.799,08
Utenza domestica (3 componenti)	46.593,64	1,08	1,08	50.321,13	0,52210	24.326,43
Utenza domestica (4 componenti)	28.880,04	1,16	1,16	33.500,85	0,56077	16.195,10
Utenza domestica (5 componenti)	6.412,74	1,24	1,24	7.951,80	0,59945	3.844,09
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.101,40	1,30	1,30	2.731,82	0,62845	1.320,63
	265.158,46			258.450,01		124.940,87

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Somatoria S (n) * Ka(n)			
124.940,87	/	258.450,01	0,483423742

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei ridotti	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati
Utenza domestica (1 componente)	796,10	0,60	1,00	0,60	477,66
Utenza domestica (2 componenti)	555,60	1,40	1,80	1,40	777,84
Utenza domestica (3 componenti)	301,70	1,80	2,30	1,80	543,06
Utenza domestica (4 componenti)	172,30	2,20	3,00	2,20	379,06
Utenza domestica (5 componenti)	38,10	2,90	3,60	2,90	110,49
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	13,80	3,40	4,10	3,40	46,92
	1877,60				2.335,03

Tariffa	Gettito
86,17986	68.607,79
201,08634	111.723,57
258,53958	78.001,39
315,99282	54.445,56
416,53599	15.870,02
488,35254	6.739,27
	335.387,60

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
1.297.700,36	/	2.335,03	=	555,75319

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
335.387,60	/	1.297.700,36	=	0,25845

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc) Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	705,80	225,86	0,21380	150,90
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,44764	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,25389	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	636,40	190,92	0,20044	127,56
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,71489	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,53450	0,00
7	Casa di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	4.070,94	3.867,39	0,63471	2583,88
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	1.769,70	1.769,70	0,66812	1182,37
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	410,00	225,50	0,36747	150,66
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	592,47	515,45	0,58126	344,38
10a	Fioristi, sementi	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,58126	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	448,47	479,86	0,71489	320,61
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,72	1,04	0,72	3.548,83	2.555,16	0,48105	1707,15
12a	Parrucchieri, estetisti, lavanderie	0,72	1,04	0,72	401,00	288,72	0,48105	192,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	2.052,06	1.887,90	0,61467	1261,34
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	6.674,40	2.869,99	0,28729	1917,50
14a	Attività industriali con capannoni di produzione con centro di vendita	0,43	0,91	0,43	335,20	144,14	0,28729	96,30
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	3.755,20	2.065,36	0,36747	1379,91
15a	Attività artigianali di produzione beni specifici con centro di vendita	0,55	1,09	0,55	1.471,40	809,27	0,36747	540,69
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	144,50	699,38	3,23370	467,27
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	596,60	2171,62	2,43195	1450,90
18	Supermercato	1,76	2,38	1,76	727,39	1280,21	1,17589	855,33
18a	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	522,00	918,72	1,17589	613,81
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	95,90	147,69	1,02890	98,67
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,44	6,06	0,00	0,00	4,04880	0,00
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,69484	0,00
				28.958,26	23.112,83		15.442,13	

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Somatoria Stot*Kc	15.442,13	/	23.112,83	=	Qapf (€/m ²)
					0,66812

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superfici Ridotte	Produzione potenziale rifiuti	Tariffa V/m²	Totale Gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	705,80	1.835,08	0,61570	434,56
2 Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	1,30482	-
3 Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,73648	-
4 Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	636,40	1.591,00	0,59202	376,76
5 Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	2,08155	-
6 Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	1,55110	-
7 Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	4.070,94	31.834,75	1,85185	7.538,75
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	1.769,70	14.529,24	1,94420	3.440,65
9 Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	410,00	1.845,00	1,06564	436,91
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	592,47	4.212,46	1,68371	997,55
10a Fioristi, sementi	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	1,68371	-
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	448,47	3.946,54	2,08392	934,57
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro,	5,90	8,50	5,90	3.548,83	20.938,10	1,39717	4.958,33
12a Parrucchieri, estetisti, lavanderie	5,90	8,50	5,90	401,00	2.365,90	1,39717	560,27
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	2.052,06	15.493,05	1,78791	3.668,89
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	6.674,40	23.360,40	0,82883	5.531,95
14a Attività industriali con capannoni di produzione con centro di vendita	3,50	7,50	3,50	335,20	1.173,20	0,82883	277,82
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	3.155,20	14.198,40	1,06564	3.362,31
15a Attività artigianali di produzione beni specifici con centro di vendita	4,50	8,92	4,50	1.471,40	6.621,30	1,06564	1.567,98
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	25,83	144,50	3.732,44	6,11677	883,87
17 Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	18,91	596,60	11.281,71	4,47806	2.671,61
18 Supermercato	14,43	19,55	14,43	509,17	7.347,37	3,41715	1.739,92
18a Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	522,00	7.532,46	3,41715	1.783,75
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	95,90	1.207,38	2,98142	285,92
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	11,77414	-
21 Discoteche, night club	8,56	13,46	8,56	0,00	0,00	2,02708	-
				28.140,04	175.045,76		41.452,40

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
41.452,40	/	175.045,76	=	0,23681

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,48342	0,40608	0,60	555,75319	0,25845	86,17986
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,48342	0,47376	1,40	555,75319	0,25845	201,08634
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,48342	0,52210	1,80	555,75319	0,25845	258,53958
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,48342	0,56077	2,20	555,75319	0,25845	315,99282
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,48342	0,59945	2,90	555,75319	0,25845	416,53599
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,48342	0,62845	3,40	555,75319	0,25845	488,35254

ATTIVITA' PRODUTTIVE		Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,66812	0,21380	2,60	0,23681	0,61570
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,66812	0,44764	5,51	0,23681	1,30482
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,66812	0,25389	3,11	0,23681	0,73648
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,66812	0,20044	2,50	0,23681	0,59202
5	Alberghi con ristorante	1,07	0,66812	0,71489	8,79	0,23681	2,08155
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,66812	0,53450	6,55	0,23681	1,55110
7	Case di cura e riposo	0,95	0,66812	0,63471	7,82	0,23681	1,85185
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,66812	0,66812	8,21	0,23681	1,94420
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,66812	0,36747	4,50	0,23681	1,06564
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,66812	0,58126	7,11	0,23681	1,68371
10a	Fioristi, sementi	0,87	0,66812	0,58126	7,11	0,23681	1,68371
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,66812	0,71489	8,80	0,23681	2,08392
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,72	0,66812	0,48105	5,90	0,23681	1,39717
12a	Parrucchieri, estetisti, lavanderie	0,72	0,66812	0,48105	5,90	0,23681	1,39717
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,66812	0,61467	7,55	0,23681	1,78791
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,66812	0,28729	3,50	0,23681	0,82883
14a	Attività industriali con capannoni di produzione con centro di vendita	0,43	0,66812	0,28729	3,50	0,23681	0,82883
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,66812	0,36747	4,50	0,23681	1,06564
15a	Attività artigianali di produzione beni specifici con centro di vendita	0,55	0,66812	0,36747	4,50	0,23681	1,06564
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,66812	3,23370	25,83	0,23681	6,11677
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,66812	2,43195	18,91	0,23681	4,47806
18	Supermercato	1,76	0,66812	1,17589	14,43	0,23681	3,41715
18a	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,66812	1,17589	14,43	0,23681	3,41715
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,66812	1,02890	12,59	0,23681	2,98142
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,66812	4,04880	49,72	0,23681	11,77414
21	Discoteche, night club	1,04	0,66812	0,69484	8,56	0,23681	2,02708

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI		Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE		124.940,87	335.387,60	460.328,47
ATTIVITA' PRODUTTIVE		15.442,13	41.452,40	56.894,53
TOTALE COSTI		140.383,00	376.840,00	517.223,00
ENTRATE UTENZE DOMESTICHE		Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)		39.455,54	68.607,79	108.063,33
Utenza domestica (2 componenti)		39.799,08	111.723,57	151.522,65
Utenza domestica (3 componenti)		24.326,43	78.001,39	102.327,82
Utenza domestica (4 componenti)		16.195,10	54.445,56	70.640,67
Utenza domestica (5 componenti)		3.844,09	15.870,02	19.714,11
Utenza domestica (6 componenti e oltre)		1.320,63	6.739,27	8.059,89
Totale		124.940,87	335.387,60	460.328,47
ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE		Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	150,90	434,56	585,46
2	Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	127,56	376,76	504,32
5	Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
7	Case di cura e riposo	2583,88	7538,75	10122,63
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1182,37	3440,65	4623,02
9	Banche ed istituti di credito	150,66	436,91	587,57
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	344,38	997,55	1341,93
10a	Fioristi, sementi	0,00	0,00	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	320,61	934,57	1255,18
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1707,15	4958,33	6665,48
12a	Parrucchieri, estetisti, lavanderie	192,90	560,27	753,17
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1261,34	3668,89	4930,23
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1917,50	5531,95	7449,45
14a	Attività industriali con capannoni di produzione con centro di vendita	96,30	277,82	374,12
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1379,91	3362,31	4742,22
15a	Attività artigianali di produzione beni specifici con centro di vendita	540,69	1567,98	2108,67
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	467,27	883,87	1351,14
17	Bar, caffè, pasticceria	1450,90	2671,61	4122,51
18	Supermercato	855,33	1739,92	2595,25
18a	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	613,81	1783,75	2397,57
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	98,67	285,92	384,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
21	Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
		15.442,13	41.452,40	56.894,53
TOTALE ENTRATE		140.383,00	376.840,00	517.223,00

COPERTURA COSTI: 100%